

ALCUNI DATI DELL'ATTIVITÀ DEL SERVIZIO 114 EMERGENZA INFANZIA DI TELEFONO AZZURRO, PERIODO 1 GENNAIO 2015/31 GENNAIO 2016

TIPOLOGIE DI ABUSO

Le Helplines sono un forte punto di riferimento nell'accoglienza delle richieste di aiuto, oltre a rappresentare una fonte di dati attendibili sulle condizioni dell'infanzia e dell'adolescenza. **Secondo il Report di Child Helplines International nel periodo dal 2003 al 2013, i minorenni di tutto il mondo si sono rivolti alle Helplines per maltrattamento fisico nel 32% dei casi, abuso sessuale nel 19%, abuso psicologico nell'11%.** Dai dati relativi ai casi segnalati al Servizio 114 Emergenza Infanzia gestito da Telefono Azzurro (nel periodo dal 1 gennaio 2015 – 31 gennaio 2016), **il diritto alla salvaguardia nei confronti di ogni forma di abuso e violenza risulta – in linea con la percezione dei bambini – tra quelli più violati.** Difatti, la percentuale più elevata di richieste di aiuto giunte a Telefono Azzurro riguarda situazioni di abuso e violenza (**48,3%**) dietro le quali si può spesso scorgere un quadro di fragilità generale nelle relazioni interpersonali, familiari e non. Su un totale di 2210 casi gestiti sulla linea 114, quelli con motivazione primaria di abuso e violenza, nel periodo compreso tra il 1 gennaio 2015 e il 31 gennaio 2016, sono stati in totale 1068. Di questi, il **26%** è composto da casi di abuso psicologico, il **25,3%** da abuso fisico, mentre quasi il **10%** da abuso sessuale.

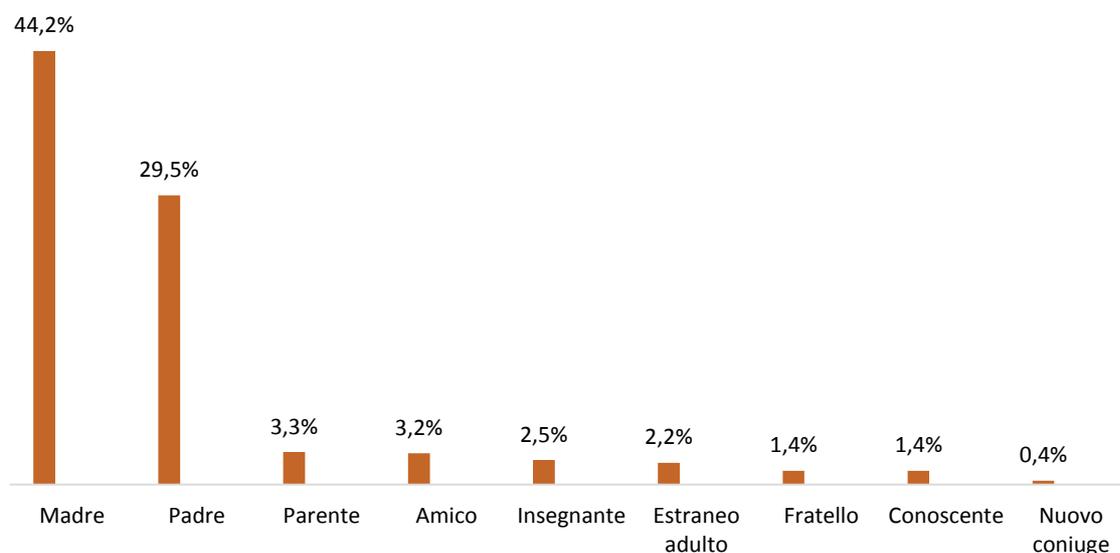
Tabella 1 – Casi gestiti con 'Abuso e violenza' come motivazione primaria
1 gennaio 2015 – 31 gennaio 2016

Patologia della cura	27%
Abuso psicologico	26%
Abuso fisico	25,3%
Abuso sessuale	9,6%
Testimone di violenza domestica	4,3%

Chi è il responsabile?

Il presunto responsabile della situazione di disagio di cui soffre il bambino è nel **73,7%** un genitore (la madre nel 44,2% e il padre nel 29,5%), un parente nel 3,3%, un amico nel 3,2%, un conoscente nel 3%, un insegnante nel 2,5%. I dati mettono in luce come il responsabile sia un estraneo adulto in una piccola percentuale dei casi (**2,2%**).

Grafico 1 – Presunto responsabile



I luoghi della violenza

Le situazioni di disagio si dispiegano frequentemente all'interno delle mura casalinghe: il **68,9%** degli abusi avviene all'interno della casa del minore.

Anche la scuola è spesso teatro di situazioni problematiche, anche alla luce del fatto che l'**80%** delle situazioni di bullismo avviene all'interno di questo specifico contesto.

I luoghi pubblici e sconosciuti, da sempre nell'immaginario identificati come pieni di insidie, sono in realtà presenti in percentuali notevolmente basse.

Grafico 2 – Luogo prevalente

1 gennaio 2015 – 31 gennaio 2016

